

Humor 41

Due bambine chiacchierano e una chiede all'altra: "voi fate la preghiera prima di mangiare?" e l'altra risponde: "no la mia mamma cucina bene!"

Gli avvocati sono come le testate nucleari. Io le ho perche' tu le hai. Ma quando le usi...incasinano tutto.

Due giovani studenti universitari discutono: "Tu cosa fai per vivere?" "Scrivo" "Fai il romanziere?" "No." "Sceneggiatore?" "No." "Poeta?" "No." "Ma allora cosa scrivi?" "Scrivo a mio padre chiedendogli di mandarmi i soldi!"

Quando c'era ancora la Naja obbligatoria, i soldati si recavano spesso in posta e ordinavano un telegramma molto coinciso formato da 10 S. che veniva inviato a casa : il significato i genitori lo capivano al volo: Sono Soldato Semplice Sono Sempre Senza Soldi Spediti Subito Soldi.

Un carabiniere ferma un uomo che passeggia per la città con una giraffa e gli ordina di portarla immediatamente allo zoo. Il giorno dopo lo stesso carabiniere incontra di nuovo il signore con la giraffa ed esclama: "Di nuovo lei?! Ma ieri non le avevo detto di portare la giraffa allo zoo?" "Sì, infatti ieri l'ho portata allo zoo, oggi la porto al cinema!"

Qual e' l'animale piu' affarista? Il canguro. Perche' fin da piccolo gioca in borsa.

Un ricco banchiere racconta a un amico: "Sai, i miei genitori erano molto poveri e non hanno potuto farmi studiare. Quando ho deciso di buttarmi negli affari ho potuto contare solo sulla mia intelligenza." "Insomma, sei proprio partito dal nulla..."

Signora in banca dice sguaiatamente: "Bonjorno, so ea moiere del becano. El me contaria i schei e i me i mette in tel conto?". Il cassiere: "Signora, dovrebbe fare la distinta". E lei: "Buongiorno, sono la moglie del macellaio..."

Un ingegnere sta attraversando la strada, quando una rana lo chiama e gli dice: "Se tu mi baci, io mi trasformerò in una magnifica principessa". Lui si abbassa, raccoglie la rana e la mette in tasca. Allora la rana gli dice: "Se tu mi baci, io mi trasformerò in una magnifica principessa e resterò così per una settimana." L'ingegnere tira fuori la rana dalla tasca, le sorride e la rimette dentro. La rana allora si mette a gridare: "Se tu mi baci, io mi trasformerò in una magnifica principessa, resterò così per una settimana e farò tutto quello che vorrai." Ma ancora una volta l'ingegnere le sorride senza fare niente e la rana gli chiede: "Che cosa c'è? Perché non mi baci?" E il ragazzo gli risponde: "Guardami, io sono un ingegnere, non ho il tempo per una relazione. Al contrario, avere una rana che parla è divertente!"

La mamma di Paolo va a parlare con i professori del figlio e chiede all'insegnante di matematica: "Secondo lei quale mestiere dovrebbe fare mio figlio da grande?! "Sicuramente l'astronauta!" Risponde il professore. "L'astronauta?! E perchè?" "Perchè durante le lezioni è sempre sulla luna e quando lo interrogo cade dalle nuvole!"

Una zingara, fermando un passante: "Vuole che le predica il futuro?" "No, mi dica piuttosto il passato" replica l'uomo "non riesco più a ricordare dove ho parcheggiato la macchina!"



PARROCCHIA DI SAN GIORGIO MARTIRE

RUGOLO

N° 41 -2014

12 Ottobre 2014

XXVIII° Domenica del T.O.

Abiterò per sempre nella casa del Signore

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 22, 1-14

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città.

Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali.

Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì.

Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti".

Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti»

I Santi della settimana

Lunedì 13 Ottobre

S. Edoardo

Martedì 14 Ottobre

S. Callisto I

Mercoledì 15 Ottobre

S. Teresa d'Avila

Giovedì 16 Ottobre

S. Margherita M. Alacone. S. Edvige

Venerdì 17 Ottobre

S. S. Ignazio d'Antiochia

Sabato 18 Ottobre

S. Luca

Domenica 19 Ottobre

S. S. Paolo della Croce

I PROBLEMI DEL MATRIMONIO
E DELLA FAMIGLIA OGGI SONO SEMPRE
PIÙ GRANDI, COSA POSSIAMO FARE
NOI VESCOVI E PRETI??

... CONTINUARE
A NON
SPOSARCI!



Al Sinodo sulla famiglia i vescovi stanno affrontando i problemi che oggi affliggono:

Preghiamo Perché lo Spirito Santo li renda testimoni del Vangelo

Tel . 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com

Il pranzo della domenica

Dalla cucina, come al solito, la donna disse: "E' pronto!" Il marito, che leggeva il giornale, e i due figli, che guardavano la televisione e ascoltavano musica, si misero rumorosamente a tavola e brandirono impazientemente le posate. La donna arrivò. Ma invece delle solite, profumate portate, mise in centro tavola un mucchietto di fieno. "Ma... ma!", dissero i tre uomini. "Ma sei diventata matta?". La donna li guardò e rispose serafica: "Be', come avrei potuto immaginare che ve ne sareste accorti? Cucino per voi da vent'anni e in tutto questo tempo non ho mai sentito da parte vostra una parola che mi facesse capire che non stavate masticando fieno".

Per festeggiare il decimo anniversario del matrimonio una donna chiese alla rivista letta dal marito di pubblicare un messaggio per lui. Eccolo: "Grazie, grazie amore mio, perché se oggi sono una donna, una moglie e una madre felice lo devo a te. Grazie perché mi fai sentire sempre e dovunque l'unica donna al mondo per te. Grazie perché mi fai sentire bella. Grazie perché mi fai sentire importante. Grazie per i tuoi sguardi d'amore quando siamo in mezzo alla gente. Grazie per i tuoi "Ti amo" lasciati qua e là quando e dove meno me l'aspetto. Grazie perché ci sei. Grazie per questi splendidi anni d'amore". Abbiamo un potere immenso: decidere la felicità o l'infelicità delle persone che ci stanno accanto. Di solito basta un "grazie" detto o dimenticato.

Dovrebbe esistere anche un "Decalogo della tenerezza". Potrebbe essere, più o meno, così:

1. Poiché la tenerezza è possibile, non c'è nessuna ragione per starne senza.
2. Parlatevi un po' ogni giorno.
3. Crescete insieme, continuamente.
4. Stimati. Gli unici che apprezzano uno zerbino sono quelli che hanno le scarpe sporche.
5. Sii compassionevole.
6. Sii gentile. L'amore non ammette le cattive maniere.
7. Scopri il lato buono e bello delle persone, anche quando fanno di tutto per nasconderselo.
8. Non temere i dissapori e i litigi: solo i morti e gli indifferenti non litigano mai.
9. Non farti coinvolgere dalle piccole irritazioni e meschinità quotidiane.
10. Continua a ridere. Tiene in esercizio il cuore e protegge da disturbi cardiaci.

La moglie perfetta

Mulla Nasrudin era seduto nel negozio del tè quando arrivò un vicino per parlare con lui. "Sto per sposarmi, Mulla", gli disse l'amico, "e sono molto eccitato. Tu non hai mai pensato di sposarti?". Nasrudin rispose: "Sì, ci ho pensato. Quand'ero giovane lo desideravo molto. Volevo trovare la moglie perfetta. Mi sono messo in viaggio per cercarla e sono andato a Damasco. Là ho incontrato una bella donna piena di grazia, gentile e molto spirituale, ma che non conosceva il mondo. Allora mi sono rimesso in viaggio e sono andato a Isphahan. Là ho incontrato una donna che era sia spirituale che mondana, bella sotto molti punti di vista, ma non riuscivamo a comunicare. Alla fine sono andato al Cairo e dopo molte ricerche l'ho trovata. Era profonda di spirito, piena di grazia, bella sotto tutti i punti di vista, a suo agio sia nel mondo che nei regni che lo trascendono. Sentivo di aver trovato la moglie perfetta". L'amico gli fece un'altra domanda: "Allora perché non l'hai sposata, Mulla?". "Ahimè" disse Nasrudin scuotendo la testa, "anche lei stava cercando il marito ideale".

VITA DELLA COMUNITA' INTENZIONI Ss. MESSE DELLA SETTIMANA

DOMENICA 12/10 (Ore 9,00) :

Def.ti CADORIN GIUSEPPE e DAL CIN LINA

GIOVEDI 16/10 (Ore 19,00): non c'è la Messa

DOMENICA 19/10 (Ore 9,00) :

Def.ti DA GIAN LUIGI e GABERLOTTO ANNAMARIA

AVVISI

OTTOBRE: Mese delle MISSIONI e del ROSARIO

-La giornata Mondiale per le Missioni sarà celebrata Domenica 19 Ottobre e come di consueto si organizza una vendita di fiori pro Missioni

SABATO 18 OTTOBRE ALLE ORE 14,30 IN CANONICA A RUGOLO INCONTRO CON TUTTE LE CLASSI DI CATECHISMO ELEMENTARI E MEDIE PER ACCORDI SUGLI ORARI DEFINITIVI.

Si cerca un/a catechista per sostituire il parroco quando non può essere presente

Giovedì 24 ottobre alle ore 20,30 in canonica a Rugolo si incontrerà il consiglio Pastorale Parrocchiale

Sabato 18 ottobre ore 19,00 in chiesa a Montaner ci sarà la Messa per la Classe 1964 di Rugolo e Montaner

